

**Museo di Ca' la Ghironda**  
- Ponte Ronca di Zola Predosa -

**COMUNICATO STAMPA**

|   |   |
|---|---|
| <b>Titolo Mostre/Evento</b>               | <b>Roberto Casadio</b>  |
| <b>Periodo:</b>                           | 25 gennaio – 14 febbraio 2016;  |
| <b>Sede:</b>                              | <b>Ca' la Ghironda – Spazio Atelier</b><br>Via Leonardo da Vinci 19, 40069 – Ponte Ronca di Zola Predosa (Bo)   |
| <b>Contatti:</b>                          | Ufficio Relazioni Esterne:     Tel 051. 757419 (r.a.)<br>Fax 051. 6160119<br>e-mail: <a href="mailto:info@ghironda.it">info@ghironda.it</a><br>Internet: <a href="http://www.ghironda.it">www.ghironda.it</a> |
| <b>Visite:</b>                            | sabato-domenica 10.00-12.00 / 15.00-18.00<br>gli altri giorni, visite alla mostra, previo appuntamento (lunedì chiuso)  |
| <b>Inaugurazione:</b>                     | <b>Domenica 24 gennaio 2016 – ore 16.00</b>   |
| <b>A cura di:</b>                         | Ca' la Ghironda   |
| <b>Patrocini:</b>                         | Comune di Zola Predosa – Assessorato alla Cultura<br>Fondazione di Ca' la Ghironda – Centro Culturale   |
| <b>In esposizione opere originali di:</b> | <b>Roberto Casadio</b><br>(Dal 25 gennaio al 14 febbraio 2016)  |

---

Domenica 24 gennaio, alle ore 16.00, inaugura presso lo Spazio Atelier di Ca' la Ghironda la personale di Roberto Casadio.

Un occhio educato al realismo figurativo come quello di Roberto Casadio, attento più al difetto che alla perfezione, è ben in grado di cogliere e di rappresentare la distinta realtà di quelle figure di donna, viste almeno una volta in età diverse, in diversi atteggiamenti e situazioni, dall'adolescenza fiorita di rose alla tarda maturità segnata dal tempo e dalle ultime malinconiche tracce di vitalità giovanile, dal palcoscenico alla terrazza, dal luccichio di un bar alla chiarezza della luna: donne, insomma, che non nascondono la verità delle loro storie individuali, le molteplici forme in cui si incarna la loro femminilità. immerse anch'esse, come tutto e tutti, nei fuggevole istanti del tempo.

Le accomuna, la tristezza delle loro carni un pò degradate dall'uso che Casadio fa del colore disteso su di esse come una luce impietosa, una spia crudele delle piccole o grandi miserie più o meno celate. Una rassegna, più triste che lieta, di figure umane femminili colte nella verità fisica delle loro esistenze, immerse anch'esse, come tutto e tutti, nei fuggevole istanti del tempo.

La mostra, patrocinata dal Comune di Zola Predosa (Assessorato alla Cultura) e dalla Fondazione di Ca' la Ghironda, avrà luogo fino al 14 febbraio 2016.

CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE O PUBBLICAZIONE GRATUITA

Per ulteriori informazioni, fotografie e approfondimenti: infotel 051.757419

[www.ghironda.it](http://www.ghironda.it)